



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Rif. Nota AdB prot. n° 24441 del 23/12/2022

Protocollo n. 3772 del 17/02/2023

Alla Società SICILIACQUE S.P.A.
siciliacque@siciliacquespa.com

e p. c.

Al Comune di Sambuca di Sicilia
segreteria@pec.comune.sambucadisicilia.ag.it

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore di Siciliacque s.p.a.- PNRR-M2C4-I4.1-A2-53 - CUP C61B12000670001****

- **Progetto del Raddoppio del tratto dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia e revamping della stazione di sollevamento Garcia - PNRR-M2C4-I4.1-A2-53 - CUP C61B12000670001**
- **Ente: Siciliacque s.p.a. - C.F./P.IVA 05216080829**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del

02/12/2020;

- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota prot. n. 001-0008948-GEN/2022 del 23/12/2022, acquisita al protocollo dell’Autorità di Bacino con il n. 24441 del 23/12/2022, della Società Siciliacque, con la quale si trasmette il progetto del **Raddoppio del tratto dell’acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di sicilia e revamping della stazione di sollevamento Garcia - PNRR-M2C4-14.1-A2-53 - CUP C61B12000670001** e viene convocata la Conferenza dei Servizi per acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso necessari all’approvazione del progetto;
- VISTA la nota prot. n. 001-0000485-GEN/2023 del 20/01/2023, acquisita al protocollo dell’Autorità di Bacino con il n. 1262 del 20/01/2023, della Società Siciliacque, con la quale vengono trasmesse le integrazioni richieste da questa Autorità con nota prot. n. 848 del 17/01/2023;
- VISTA la nota prot. n. 001-0000776-GEN/2023 del 31/01/2023, acquisita al protocollo dell’Autorità di Bacino con il n. 1979 del 31/01/2023, della Società Siciliacque, con la quale vengono trasmesse le integrazioni richieste da questa Autorità con nota prot. n. 1363 del 23/01/2023;
- ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi;
- CONSIDERATO che:
- dall’esame degli elaborati progettuali trasmessi con le note che si riscontrano, si evince che gli interventi progettuali previsti consistono nel completamento del raddoppio della tubazione che collega la vasca di disconnessione al potabilizzatore di Sambuca di Sicilia, per una lunghezza complessiva di 5.074,36 m;
 - per il primo tratto la nuova condotta sarà posata, a partire dalla progressiva 0,00, immediatamente a valle della vasca Vaccarizzo, fino alla progressiva 326,82, subito a monte del tratto già realizzato con i lavori di “*Raddoppio dell’acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia – I tratto*”;
 - per il secondo tratto, a partire dalla progressiva 0,00, immediatamente a valle del tratto già precedentemente eseguito (lunghezza 5.423 m), fino alla progressiva 4.747,54, subito a monte dell’immissione nella vasca di arrivo acque grezze ubicata all’interno dell’impianto di potabilizzazione di Sambuca di Sicilia (AG);

- l'area in progetto è ubicata all'interno dei comuni di Contessa Entellina (PA) e Sambuca di Sicilia (AG).
- il tracciato della nuova condotta intercetta il reticolo idrografico in due punti che ricadono entrambi all'interno del territorio comunale di Sambuca di Sicilia (AG);
- i corsi d'acqua interessati sono il Vallone Gulfa Castellazzo (Guaricciola) e il Torrente Pandolfina entrambi affluenti del fiume Carboj immissari sul lago Arancio;
- in corrispondenza degli attraversamenti su detti la condotta in progetto verrà realizzata in acciaio DN 600 e per proteggere dall'erosione il fondo dell'impluvio verranno installati dei materassi Reno, ciascuno di larghezza pari a 3 m, lunghezza di 4 m e spessore di 23 cm;
- per il vallone Guaricciola si procederà inoltre ad inserire in sub alveo, sotto i materassi reno, un'ideale protezione con gabbioni metallici a gradinata di dimensioni 1 x 2 x 1 m;
- la distribuzione di probabilità delle piogge intense è stata ottenuta mediante elaborazioni dei dati a scala regionale, secondo la metodologia TCEV (Two Component Extreme Value).
- le portate sono state calcolate con la formula razionale per tempi di ritorno, T, di 5, 50, 100, 200 e 300 anni;
- sono state eseguite delle simulazioni idrauliche, per i tempi di ritorno su menzionati, per determinare le superfici interessate dalla piena;
- per le aree allagate corrispondenti alla portata di tempo di ritorno di 200 anni non saranno realizzati manufatti fuori terra (pozzetti di scarico o sfiato);

CONSIDERATO che l'imposta da bollo da 16,00 €, per il rilascio, è stata acquistata e annullata ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" il 20/01/2023 (numero identificativo della marca da bollo n. 01200284603518);

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dal tracciato progettuale, della nuova condotta, ricadono nei Bacini Idrografici del Fiume Belice (057) e del Fiume Carboj (059) e non sono presenti dissesti geomorfologici/idraulici e aree a pericolosità/rischio geomorfologico e/o idraulico.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei:

- del Torrente Pandolfina che scorre su aree ad oggi non intestate al demanio;
- del Vallone Gulfa Castellazzo (Guaricciola) che scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 19 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Caltanissetta e al n° 18 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

RILASCIA

alla Società Siciliacque s.p.a. - C.F./P.IVA 05216080829, in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **"autorizzazione all'accesso in alveo" per i corsi d'acqua interessati e alla "realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

- Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tutt'al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;

- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- l'impresa esecutrice delle opere si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

- Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: attraversamento della condotta in subalveo realizzata in acciaio DN 600 protetta dall'erosione da materassi Reno.

- **Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto all'Autorità competente.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo del Servizio 4

Ing. Ignazio Ferraro

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Funzionario Direttivo

Ing. Antonio Vita

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari